

-----O L G I A T E O L O N A -----
Estratto : GUIDOTTO da LANDRIANO vicario
generale dell'Arcivescovo di Milano e prevosto della Chiesa
di Olgiate Olona.
da : Gli atti del Comune di Milano sec.XIII - vol III dal
1277 al 1300 - di Maria Franca BARONI - Tipografia Ferraris
di Alessandria 1992.

- CCXI - 1282 settembre 6 - domenica - Milano "in braida de
Communis".

- Alla presenza di Guidotto da LANDRIANO vicario generale
dell'Arcivescovo di Milano e di Giulio da Maxano giudice ed
assessore del podestà Bassano da Galbiate servitore della
Curia Arcivescovile e del comune riferisce di essersi
recato, a seguito petizione di Prietro Zanebello de
Conterigio beneficiato della Chiesa di S.Stefano Piccolo di
Porta Orientale, in "braida Communis", per stimare i
proventi delle terre delle persone elencate.

- terram vineam Barbenzii Ferrari.

- terri Guffredi de Paulle.

- terre cum viutibus arborem Perruzzii Benzoni.

- idem - dei fratris Uberti Faluri dictis Sartoris.

- Testi : Guid9i de Labrugo che abita nell'Ospedale di san
Dionisio. - Bellonus f.c. Ottonis Zervini et Bertarelli de
Paulle, ambedue di Porta Orientale.

- Notaio - Rodolfo figlio del fu Perroni FERRARI notaio di
Milano di p. Orientale.

- CCCV - 1284 - 24 gennaio, lunedì - Alla presenza di
Guidotto da Landriano vicario generale dell'Arcivescovo e
di Anzuffo da Casaliato giudice ed assessore del comune di
Milano, Ottobono Oldono servitore del comune e della curia
arcivescovile riferisce di essersi recato, a seguito
petizione degli ordinari della Chiesa Milanese,, nel luogo
di Appiano per intimare ad alcuni abitanti di presentarsi a
Milano per rispondere alle accuse nella causa con detta
chiesa.

- Iacobum de Luirascha qui dicitur Lovetus

- Petrazium de Clerico

- Beltramum Grossum

- Frumentum Regezum

- Guidotrum Serbecham

- Petrum Gislum - tutti del luogo di Appiano

- Notaio : Mainfredus de Lomagnia - noatio del Palazzo.

- CDVII - 1286 ottobre 22, martedì - GUIDOTTO da LANDRIANO
preposito della Chiesa di Olzate Olona e vicario generale
dell'Arcivescovo di Milano, e Annico della FONTANA giudice
ed assessore del podestà ordinano a Beltramino de Galbiate
servitore del comune di recarsi in territorio di BELLUSCO
per immettere Bertino da DEXIO, rappresentante dei lettori
della Chiesa Maggiore di Milano, in possesso di una terra
divenuta di proprietà dei lettori stessi.

- Notaio Ticino TABERNA della camera dell'Arcivescovo.

- Notaio Obizone da Ferrario de DUGNINANO, del palazzo del
comune.

- Notaio Mercadante de Cassio.

- CDVIII - ottobre 26, sabato - Belusco.
GUIDOTTO da LANDRIANO, citato nell'atto suddetto dove
Belktramino da Galbiate servitore del comune di Milano,
agisce nei termini ordinatigli.
- Notaio Bonus f.c.Lombardi de Leuco de burgo Vicomercato.

- DCCLXIV - 1298 ottobre 14, ottobre 19 -
(Atto misurazione terre per il Monastero di Lentasio in
Vittuone)
- Risulta che GUIDOTI de LANDRIANO abbia avuto delle
coerenze in terre ora di Maffeo da BUSTI.

- Da : OLGiate OLONA e la sua Pieve di Mons. Eugenio
CAZZANI - (La pieve di Olgiate Olona nella seconda metà del
Cinquecento - Scuola Grafica P. Luigi Monti SARONNO
1985.

pag. 54 - Mons. Ratti trattando della casa "Fratris BONOMI"
dice che sarebbe le Umiliate cioè le stesse vergini alle
quali Ottone VISCONTI arcivescovo con diploma del 1271, da
lui confermato nel 1181 e poi nel 1284 e trascritto in
forma autentica per ordine del suo Vicario Generale
GUIDOTTO da LANDRIANO - canonico di san Nazaro in Brolio e
prevosto di Olgiate Olona, concedeva la regola di s.
Agostino. (S.St.Lombardo XXII 1895 p.328)

pag. 173 - Secondo lo stesso Mons. CAZZANI - Guidotto da
LANDRIANO fu prevosto di Olgiate olonae Vicario generale
dell'Arcivescovo Ottone VISCONTI dal 1283 al 1286